

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole –
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acque

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Realizzazione della rete antincendio nel Centro Storico di Venezia, IV° Lotto, chiusura al traffico di tratto del rio della Toletta e sospensione ormeggi privati.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta trasmessa con PG/2023/144968 del 24/03/2023 da società Veritas Spa-Divisione Servizio Idrico Integrato, al fine di ottenere le disposizioni di limitazione alla viabilità acquea necessarie per svolgere i lavori in oggetto;

Tenuto conto delle necessità derivate dalla modalità di esecuzione dell'intervento di pubblico interesse, con prosciugamento di parte del canale e transiti delle imbarcazioni di cantiere;

Visti – l'ordinanza n. 739 del 21/12/2007, di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro storico di Venezia,
– il Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia,
– il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano istituite le seguenti modifiche temporanee a viabilità e occupazioni acquee, per eseguire lavori di collegamento alla rete antincendio già realizzata, da lunedì **3 aprile** a venerdì **12 maggio 2023**:

- Viene chiuso al traffico acqueo Rio della Toletta, nel tratto tra l'incrocio con il rio del Malpaga-Ponte della Toletta fino a circa m. 10 dopo Ponte del Squero,
 - un'area di tale tratto verrà prosciugata, delimitandola con casseri in legno,
 - nel settore rimanente sono autorizzati transiti e stazionamenti delle unità di cantiere: motobarca "Ida" RV04209-6V23709, dimensioni m. 13,50 x 2,96, motobarca "Agnese" RV05719-6V30675, dimensioni m. 12,60 x 2,38.
- Per la durata dei lavori sono sospese le occupazioni di spazio acqueo presenti all'interno del suddetto tratto di Rio della Toletta e presso la sponda a lato di Calle dei Cerchieri di Rio del Malpaga,
 - i titolari delle concessioni interessate dovranno provvedere allo spostamento dei natanti, sono autorizzati all'assegnazione di ormeggi alternativi nella darsena riservata a tale scopo, nel limite dei posti disponibili;
 - la società Co.M.eS. Srl, esecutrice dei lavori, è autorizzata alla rimozione, dove necessario, dei pali d'ormeggio delle concessioni sospese, che dovranno essere ripristinati alla chiusura del cantiere.
- La società incaricata dovrà operare, oltre che secondo le indicazioni dei responsabili intervento, in conformità alle norme vigenti di regolazione dei "cantieri temporanei o mobili";
 - dovrà provvedere all'esposizione di segnaletica temporanea indicante le limitazioni al traffico e al montaggio dei dispositivi di interdizione e segnalazione dell'area di cantiere e dei relativi ingombri messi in opera.

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole -
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acque

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO

() atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno